



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 5** Priorità desunte dal RAV
- 6** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 8** Piano di miglioramento
- 13** Principali elementi di innovazione
- 16** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

"Bisogna apprendere a navigare in un oceano d'incertezze attraverso arcipelaghi di certezza" (E. Morin)

La scuola "M.Pluchinotta" imposta le proprie scelte strategiche su un apprendimento fondato sulla visione transdisciplinare del sapere. Gli alunni, in una fase fondamentale della loro vita affrontano il passaggio dall'età infantile a quella adolescenziale e si aprono alla conoscenza del mondo che li circonda. Per tale motivo la scuola forma ragazzi che siano allo stesso tempo individui e parti della società, immersi in un contesto sociale in continua evoluzione.

Dall'analisi dei dati restituiti dall'INVALSI si individuano come punti di forza: il miglioramento per quanto concerne i punteggi generali del nostro istituto scolastico, in base all'indicatore ESCS, in Italiano ed in Matematica, prove nelle quali, come già in Inglese nel precedente anno scolastico, il punteggio ottenuto è significativamente superiore a quello della nazione; la riduzione della percentuale di studenti di livello 1 (il più basso) in Italiano ed in Matematica;

come punti di debolezza (criticità): la riduzione della percentuale di allievi di livello A2 (il più alto) in Inglese sia Reading che Listening. Occorre infine considerare che gli esiti degli studenti, se confrontati sia con l'anno scolastico precedente sia con gli anni scolastici precedenti la pandemia, mostrano un miglioramento generale che fa ben sperare di poter raggiungere in tempi brevi i risultati conseguiti dal nostro istituto prima dell'interruzione delle lezioni in presenza, nonché della sospensione delle prove Invalsi nell'anno scolastico 2019/2020.

A tal riguardo, per il triennio 2022/25 si ipotizza un percorso formativo centrato sulle seguenti priorità:

- Migliorare gli esiti e renderli più omogenei fra le classi parallele anche attraverso una programmazione più condivisa.
- Potenziare i livelli raggiunti dagli alunni per classi parallele di istituto nelle prove standardizzate Nazionali per quanto riguarda la lingua Inglese
- Sviluppare la competenza " Imparare ad imparare"

Il PDM, per diffondere la cultura del miglioramento costante nella performance e in connessione con la progettazione della scuola, si pone l'obiettivo di intervenire su alcuni fattori



chiave da un punto di vista sia didattico che organizzativo, quali: i risultati di apprendimento degli allievi; l'innovazione dell'impianto metodologico dei docenti; la progettazione del Curricolo; la diffusione di buone pratiche; la comunicazione efficace e la soddisfazione degli utenti/cittadini. Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo presuppone il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità didattiche, organizzative e gestionali messe in atto dalla scuola, utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione.

Punto di forza del Piano è l'azione dei docenti, che privilegerà il lavoro di gruppo e il confronto su tematiche specifiche quali: la didattica per competenze; la costruzione di prove di verifica graduate e standardizzate e l'individuazione di metodologie didattiche efficaci. I dipartimenti, già da diversi anni stanno sperimentando l'uso di materiali prodotti e condivisi dagli stessi docenti dell'istituto e costantemente procedono ad una "calibrazione" degli stessi e delle proposte operative, oltreché al monitoraggio e alla valutazione dei percorsi. Il valore aggiunto è dato dall'utilizzo di metodologie innovative e competenze diversificate in grado di produrre proposte e itinerari che, pur nati in specifici contesti disciplinari, vengano poi utilizzati al di fuori degli stessi. Valorizzare le buone pratiche e le competenze professionali già presenti nell'Istituto sarà l'input per il raggiungimento dei traguardi prefissati.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti e renderli più omogenei fra le classi parallele

Traguardo

Incrementare in modo omogeneo le fasce di livello di partenza tra le classi parallele

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare le competenze relative alla L2 (lingua inglese) per classi parallele

Traguardo

Aumentare il livello degli esiti di lingua inglese del 3% rispetto all'anno 2021/22

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo della competenza "Imparare ad imparare"

Traguardo

Raggiungimento di un buon livello di autonomia nell'organizzazione dello studio in relazione ai singoli stili di apprendimento



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Programmazione condivisa

Per integrare le azioni avviate nel triennio precedente, al fine di migliorare gli esiti scolastici degli alunni non solo nelle competenze di base (Italiano, matematica, lingue straniere), ma anche in tutte le discipline del curriculum, si incrementerà l'uso delle soft skill che valorizzi ogni attività scolastica come esperienza di apprendimento significativo attraverso una programmazione condivisa. Infatti, le competenze tecniche (hard skill) creano valore e le abilità personali permettono di trasmetterlo per relazionarsi in modo più efficace con le persone coinvolte nel proprio ambito e raggiungere obiettivi condivisi. La concentrazione sulle soft skill deriva dalla consapevolezza che si tratta di abilità personali che contraddistinguono ogni individuo nel lavoro e nella vita; competenze legate all'intelligenza emotiva e alla sensibilità individuale di ogni persona. Mentre però le hard skill sono capacità tecniche misurabili e quantificabili, le soft skill necessitano di una griglia di osservazione ben strutturata e di un sistema di valutazione che tenga conto di indicatori oggettivi condivisi. Le soft skill su cui si concentrerà la programmazione condivisa saranno:

Problem solving, Creatività, Time management, Lateral Thinking, Teamwork, Intelligenza emotiva,

Pensiero critico, Proattività, Studio e formazione, Comunicazione efficace, Leadership, Apertura al feedback, Negoziazione e risoluzione dei conflitti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti e renderli più omogenei fra le classi parallele

Traguardo



Incrementare in modo omogeneo le fasce di livello di partenza tra le classi parallele

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Allineare le competenze relative alla L2 (lingua inglese) per classi parallele

Traguardo

Aumentare il livello degli esiti di lingua inglese del 3% rispetto all'anno 2021/22

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo della competenza "Imparare ad imparare"

Traguardo

Raggiungimento di un buon livello di autonomia nell'organizzazione dello studio in relazione ai singoli stili di apprendimento

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Condivisione del curricolo definito per competenze trasversali, al fine di adattarsi in modo flessibile ad una società in rapida e continua evoluzione.

Costruire un curricolo verticale che sia sempre più aderente alla realtà della



comunita' scolastica.

Maggiore condivisione tra i docenti dei criteri e delle griglie di valutazione comuni al fine di garantire la piena realizzazione del curriculum

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo omogeneo delle metodologie didattiche innovative in relazione con il contesto

Maggiore utilizzo della didattica laboratoriale e del learning by doing

○ **Inclusione e differenziazione**

Valorizzazione delle eccellenze e recupero delle difficoltà

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sviluppare pienamente il monitoraggio dei risultati degli studenti usciti dal I primo Ciclo al fine di rivedere le procedure valutative interne.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare la documentazione delle buone pratiche.



Attività prevista nel percorso: Giornale di Istituto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	L'attività prevede, all'inizio del percorso attività in piccoli gruppi all'interno delle classi con distribuzione dei ruoli e rotazione tra gli stessi, successivamente si attiverà la collaborazione tra alunni di diverse classi con la simulazione di un ambiente lavorativo (la redazione di un giornale) . Si deciderà se optare per un giornale on line o cartaceo o una copia in digitale da distribuire su supporto elettronico.
Risultati attesi	- Sviluppare competenze soft skills; - Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo; - Partecipare in modo attivo alle iniziative della scuola.

Attività prevista nel percorso: volontariato sul territorio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni



Responsabile

Da individuare tra i docenti disponibili a spendere del tempo per il bene della comunità e del territorio in cui la scuola è inserita. L'attività dovrà essere svolta in modo periodico e non sporadico.

Risultati attesi

L'attività mira a proiettare all'esterno i ragazzi e lasciare che sperimentino attività di orientamento professionale.

Attività prevista nel percorso: Compagnia teatrale

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Responsabile

Docenti con competenze relative alla gestione di una compagnia teatrale.

Risultati attesi

Dato il successo riscontrato negli ultimi due anni con le proposte del PON estate che hanno previsto l'allestimento di spettacoli teatrali e musicali e considerata l'esigenza dei ragazzi di comunicare attraverso linguaggi artistici, vocali, coreutici, l'obiettivo è potenziare l'uso consapevole di tali linguaggi e distribuire i ruoli previsti all'interno di una compagnia teatrale professionale in tutti gli aspetti: scenografie, costumi, allestimenti, cast, pubblicità.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Costituiscono elementi di innovazione didattica orientata al successo formativo degli alunni:

- 1) La promozione di un apprendimento attivo attraverso l'attuazione di una didattica laboratoriale (webquest, cooperative learning, flipped classroom, peer education, ecc.) che permette di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, di accrescere le competenze digitali, di favorire lo scambio di informazioni e materiali e di realizzare nuovi ambienti di apprendimento stimolanti e coinvolgenti;
- 2) L'incremento della peer education, metodologia che favorisce la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più rispondente alle loro esigenze di superamento delle difficoltà rispetto a metodologie didattiche meramente trasmissive e non coinvolgenti;
- 3) L'implementazione delle attività di coding che hanno la finalità di sviluppare il pensiero computazionale per imparare a ragionare in modo sistematico ed a pensare in modo creativo. Attraverso l'uso di molteplici strumenti e modalità di tipo collaborativo si impara un linguaggio di programmazione visuale e si sviluppano le capacità di problem solving;
- 4) La progettualità d'Istituto, che ha sempre caratterizzato l'Offerta Formativa, integrata con l'attività didattica curriculare e volta a favorire l'interculturalità, l'inclusione, la mobilità e l'aggregazione (stage linguistici, progetti Erasmus, campionati sportivi, laboratori di creatività, gare e concorsi);
- 5) L'organizzazione della prassi didattica, finalizzata al soddisfacimento di esigenze connesse alla fascia d'età; pertanto per gli alunni delle classi prime vengono proposte attività volte alla socializzazione e all'inserimento nel nuovo "clima e ambiente didattico" che si avvalgono anche di setting alternativi alla classica aula didattica (ad esempio lezioni outdoor) al fine di realizzare un'offerta formativa differenziata con attenzione ai diversi bisogni dell'utenza con un sistema integrato di interventi;
- 6) Le proposte di socializzazione ed inclusione arricchite da escursioni e momenti di



approfondimento al di fuori del plesso scolastico, sul territorio circostante all'istituto, in ottemperanza ai dettami ministeriali;

7) La creazione di ambienti di apprendimento stimolanti attraverso setting d'aula adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di favorire i processi formativi, nell'attuale fase di trasformazione dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

8) Il piano di formazione dei docenti e di tutto il personale scolastico, volto a favorire il processo di crescita degli allievi ed è rispondente ai bisogni dell'intera comunità.

Negli anni la scuola ha partecipato a diversi progetti innovativi come E-twinning.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola e il personale in servizio si propongono, attraverso corsi di formazione scelti anche per tematiche di interesse, di migliorare le pratiche di insegnamento-apprendimento con l'uso di nuove tecnologie didattiche, la didattica per competenze e competenze trasversali, azioni finalizzate alla gestione di dinamiche relazionali e comportamentali all'interno dei gruppi classe, la cittadinanza attiva e legalità, la cultura digitale ed educazione ai media, formazione permanente. Le competenze acquisite verranno messe in campo attraverso forme di cooperazione tra professionisti che perseguono obiettivi comuni. Le discipline curriculari sono integrate da attività e progetti scientifici, informatici, linguistici, espressivi, sportivi ed esperienziali.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il curriculum verticale, avviato nel nostro istituto dall'anno scolastico 2022/23, dal titolo "Sicilia: una terra da scoprire", mira ad accompagnare gli alunni della scuola secondaria di primo grado, nel corso del triennio, in un percorso culturale, artistico, scientifico e sportivo finalizzato alla scoperta del territorio siciliano e, in particolare, di quello etneo. Nell'ambito della cultura tecnico-scientifica ci si propone di utilizzare laboratori scientifici e strumenti multimediali al fine di coinvolgere gli alunni con iniziative che favoriscano la comunicazione con il mondo della ricerca e della produzione, così da far crescere la consapevolezza dell'importanza della scienza e della tecnologia nella vita quotidiana in connessione con lo sviluppo sostenibile della società. In ambito letterario, artistico, musicale e linguistico si prevede l'approfondimento di miti, tradizioni, leggende legate al territorio siciliano nei diversi linguaggi espressivi. Il progetto prevede attività sportive (orienteering, trekking, sci alpino...) che mirano non solo all'acquisizione di abilità tecniche, ma anche al miglioramento dei rapporti interpersonali attraverso la pratica sportiva, la conoscenza e la scoperta dell'ambiente montano, il rispetto della natura e la condivisione con gli adulti e con i pari.

ALLEGATO DA VISIONARE

Allegato:

curricolo verticale di Istituto .pdf



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR